

DdT e Fatture in PDF

D.d.T. IN PDF

Oltre a stampare i D.d.T. su carta è prevista la possibilità (solo per chi utilizza moduli laser o inkjet il cui layout è stampato direttamente dal programma) di generarne il relativo file PDF che risulta utile in due casi:

- archiviare i D.d.T. come documenti in “formato elettronico”;
- inviare i D.d.T. ai propri Clienti (o a quelli che lo richiedono) tramite e-mail.

Di seguito sono elencate tutte le specifiche relative a questa procedura.

Attivazione

L'attivazione si effettua:

- 1) cliccando sull'apposito campo “Attivazione Generazione Files PDF” presente in “Utilità” – “Gestione Parametri” - “Parametri Fatturazione” – “PDF”;
- 2) creando, tramite la Variazione Tracciati Archivi Clienti (Menù “Utilità” – “Programmi di servizio” – “Variazione tracciati archivi”), un campo aggiuntivo denominato “**Genera file PDF DdT**”, lunghezza 1, tipo Alfanumerico, codice attivazione 79, che permette di impostare la generazione del file cliente per cliente. Tale campo deve quindi essere compilato, in ogni anagrafica, con una delle seguenti possibilità:
 - a. Genera File PDF (default)
 - b. Genera File PDF e invia E-Mail
 - c. Non Generare File PDF
- 3) Se si desidera generare i file PDF dei ddt fatti a fornitori, eseguire gli stessi passaggi del punto precedente avendo cura di entrare nella Variazione Tracciati Archivi – Anagrafica Fornitori e selezionare il codice di attivazione 55

La generazione del file PDF ed invio e-mail è subordinato alla presenza, in anagrafica, del/i campo/i **e-mail** (codice attivazione 70 oppure 82) **compilato/i** (da creare, se mancante, sempre dal menù “Utilità – Programmi di servizio standard- Variazione tracciati archivi – Clienti e/o Fornitori”).

Generazione

La **generazione del file PDF** avviene **contestualmente alla stampa o memorizzazione** del D.d.T.

Nella pagina PDF dei “Parametri Fatturazione” sono impostabili anche i dati relativi all’eventuale numero copie cartacee D.d.T. (utile nel caso in cui, per i documenti generati in PDF, dovesse essere sufficiente una sola copia al posto di quelle consuete necessarie in caso di stampa) e al testo e-mail se i files PDF sono trasmessi al Cliente tramite posta elettronica.

In fase di “Ristampa DdT”, se il Cliente ha attivata la generazione PDF, sono presenti due pulsanti:

- 1) “**Stampa**” per eseguire la sola ristampa del documento cartaceo;
- 2) “**Solo PDF**” per rigenerare il file
- 3) “**PDF+Email**” per rigenerare il file ed inviarlo via e-mail.

I files generati vengono memorizzati nella sottocartella “()FATTUR” della CONTABxx oppure in una cartella dedicata se appositamente specificata nella “Gestione Parametri – Parametri Generali”, ed assumono un nome del tipo:

txx_yyyyyy_gmmaaaa.PDF

dove: **t** = “D” se DdT o “P” se Prestazioni Servizi
xx = numero archivio ddt (1-18 o 61-80 se DdT, 21-40 se prestazioni servizi)
yyyyyy = numero del ddt
gmmaaaa = data del ddt

La “Preparazione Ditta per Nuovo Anno” azzerata, nella nuova ditta, tutti i files in questione se presenti nella cartella “()FATTUR”.

Per i moduli sprovvisti di logo (è il caso della stampa D.d.T. su carta intestata) è possibile creare un file denominato “LOGOPDF.BMP” e salvarlo nella cartella “CONT\()MODUL”, “CONTABxx” o “CONT”: in questo caso il programma lo posiziona automaticamente in testa al documento di trasporto.

FATTURE IN PDF

Oltre a stampare le fatture su carta è prevista la possibilità (solo per chi utilizza moduli laser o inkjet il cui layout è stampato direttamente dal programma) di generarne il relativo file PDF che risulta utile in due casi:

- archiviare le fatture come documenti in “formato elettronico”;
- inviare le fatture ai propri clienti (o a quelli che lo richiedono) tramite e-mail.

Di seguito sono elencate tutte le specifiche di questa procedura.

Attivazione

L' attivazione si effettua cliccando sull'apposito campo “Attivazione Generazione Files PDF” presente nel menù “Utilità” – “Gestione Parametri” - “Parametri Fatturazione” – “PDF” e, una volta effettuata questa scelta, il programma parte dal presupposto che per ogni fattura stampata deve essere generato il relativo file PDF. Per gestire eventuali eccezioni vedere il punto seguente.

Nell'anagrafica del cliente (menù “Utilità – Programmi di servizio - Variazione tracciati archivi – Clienti”) bisogna creare il campo denominato “**Genera file PDF Fatt**”, lunghezza 1, tipo Alfanumerico, codice attivazione 71, che permette di discriminare la generazione del file PDF cliente per cliente. Tale campo può quindi essere compilato, in ogni anagrafica, con una delle seguenti possibilità:

- 1) Genera File PDF (default)
- 2) Genera File PDF ed invia E-Mail
- 3) Non Generare File PDF

Il punto “2” è subordinato alla presenza, in anagrafica, del/i campo/i **e-mail** (codice attivazione 70 oppure 82) **compilato/i** (da creare, se mancante, sempre dalla voce di menù “Utilità – Programmi di servizio - Variazione tracciati archivi – Clienti”).

Generazione

La **generazione dei file PDF** avviene **contestualmente alla stampa DEFINITIVA** delle fatture **DIFFERITE** e alla **stampa o memorizzazione** di quelle **IMMEDIATE**. Relativamente a queste ultime è possibile rigenerare il PDF tramite la procedura di “ristampa integrale” presente in Gestione Fatture Immediate.**

Nella pagina PDF dei Parametri Fatturazione sono impostabili anche i dati relativi all'eventuale numero copie cartacee fattura (utile nel caso in cui, per i documenti generati in PDF, dovesse essere sufficiente una sola

copia o addirittura nemmeno una al posto di quelle consuete necessarie in caso di stampa) e al testo e-mail se i files PDF sono trasmessi al Cliente tramite posta elettronica.

In fase di stampa fattura differita, nella pagina in cui viene impostata la data fattura (dove già sono visibili il numero di ddt che verranno fatturati ed il relativo numero di fatture) in caso di generazione files PDF viene visualizzato uno specchietto riepilogativo, "*Visualizza dettaglio documenti in fatturazione*", che indica quanti files PDF verranno generati e quanti di questi verranno inviati con e-mail.

I files generati vengono memorizzati nella sottocartella "()"FATTUR" della CONTABxx oppure in una dedicata se appositamente specificata nella "*Gestione Parametri – Parametri Generali*", ed assumono un nome del tipo:

Rxx_yyyyyy_ggmmaaaa.PDF

dove: **xx** = numero del registro IVA
yyyyyy = numero della fattura
ggmmaaaa = data della fattura

**Per quanto riguarda la rigenerazione del PDF di una fattura immediata, rammentando che questa operazione dovrebbe limitarsi a casi particolari, sottolineiamo i seguenti due aspetti:

- la rigenerazione del PDF non modifica in alcun modo nè lo scadenziario, nè le R.B. a cui la fattura potrebbe aver dato origine nè l'eventuale scrittura contabile/iva creata in automatico al momento della stampa "con scarico contabile" per cui, se si sono apportate delle variazioni e ricreato il PDF, sarà necessario effettuare manualmente tutte le corrispondenti correzioni;
- il file generato dalla ristampa non sovrascrive quello originale, il cui nome inizia con "**Rxx_**" (dove xx è il registro IVA), ma ne viene creato uno nuovo il cui nome inizia con "**RRG_**".

La "*Preparazione Ditta per Nuovo Anno*" azzera, nella nuova azienda, tutti i files in questione se presenti nella cartella "()"FATTUR".

Per i moduli sprovvisti di logo (è il caso della stampa fatture su carta intestata) è possibile creare un file denominato LOGOPDF.BMP e salvarlo nella cartella "CONT\()MODULI", "CONTABxx" o "CONT": in questo caso il programma lo posiziona automaticamente in testa alla fattura.

NOTE SUL NOME DEL FILE .PDF

Rispetto a quanto sopraindicato è possibile, da "*Utilità – Gestione Parametri – Parametri Fatturazione – pagina PDF*", impostare le seguenti varianti:

- **Inserisci anche il numero del cliente nel nome del file PDF generato:** ricordando che "Rii_pppppp_ggmmaaaa.pdf" è il nome standard che viene attribuito al file PDF delle fatture e "txx_yyyyyy_ggmmaaaa.pdf" al PDF dei DdT, questa opzione consente di accodare agli stessi anche il numero del cliente nella forma "_Cxxxx" dove "xxxx" è il numero cliente (quindi i files risulterebbero denominati "Rii_pppppp_ggmmaaaa_Cxxxx.pdf" e "txx_yyyyyy_ggmmaaaa_Cxxxx.pdf").
- **Distinzione tra fatture differite e immediata nel nome del file PDF generato:** tramite questa opzione si può ottenere la seguente distinzione nella parte iniziale del nome dei files generati da fatture differite o da fatture immediate:
 - per le prime il nome standard sarà preceduto da "FDIF_" (quindi FDIF_Rii_pppppp_ggmmaaaa.pdf);
 - per le seconde, invece, da "FIMM_" (quindi FIMM_Rii_pppppp_ggmmaaaa.pdf). Questo può essere utile per riconoscere subito (soprattutto a livello visivo) nella cartella dei PDF quelli relativi a fatture differite e quelli relativi a fatture immediate.